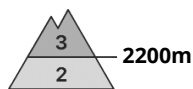
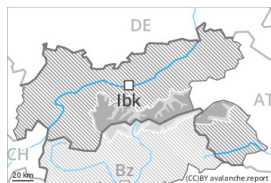




Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 26.02.2024



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



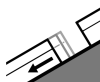
Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Neve fresca e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Il pericolo di valanghe si trova, soprattutto in quota, nella fascia più alta del grado di pericolo 3 "marcato". La moltissima neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si formeranno con il vento proveniente da sud da forte a tempestoso e in alcuni punti di grandi dimensioni possono subire molto facilmente un distacco provocato a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa. Sono possibili isolate valanghe spontanee in parte di grandi dimensioni, soprattutto dai bacini di alimentazione molto ripidi situati ad alta quota ombreggiati. Le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, raggiungere grandi dimensioni. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto al di sopra dei 2400 m circa.

Con la neve fresca, sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni, soprattutto sui pendii solegggiati al di sotto dei 2400 m circa.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Venerdì sono caduti sino a 70 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. Domenica cadranno sino a 10 cm di neve. Il vento proveniente da sud rimaneggerà intensamente la neve fresca. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su un debole manto di neve vecchia, specialmente sui pendii ripidi esposti a ovest ed est al di sopra dei 2400 m circa, come pure sui pendii ripidi esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa.

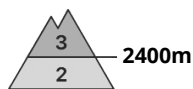


Tendenza

Le condizioni meteo impediranno una veloce stabilizzazione degli strati di neve superficiali.

Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve rimarrà invariato, specialmente sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa.

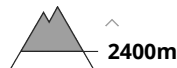
Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 26.02.2024



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **grandi**

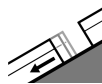


Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.
Attenzione alla neve ventata recente.

Le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Tali punti pericolosi si trovano al di sopra dei 2400 m circa.

Al di sopra del limite del bosco, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni, soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.6: neve a debole coesione e vento

Sono caduti diffusamente da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Con il vento a tratti forte, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

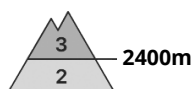
La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su un debole manto di neve vecchia, specialmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa.



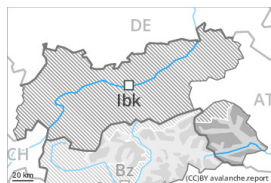
Tendenza

Le condizioni impediranno una veloce stabilizzazione del manto nevoso. Inoltre sono ancora previste valanghe per scivolamento di neve. Sono possibili alcune valanghe di neve a debole coesione, specialmente sui pendii ripidi estremi in caso di schiarite più ampie.

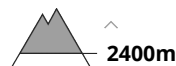
Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Lunedì il 26.02.2024



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **grandi**

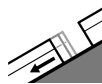


Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve vecchia a debole coesione. Ancora possibili valanghe di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Nuove valanghe così come i rumori di "whum" sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Inoltre gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco, attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Questi punti sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

Nel corso della giornata, sono ancora possibili valanghe di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni, soprattutto in seguito all'irradiazione solare. Con la neve fresca, sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni, soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2400 m circa.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.2: neve da slittamento



Domenica cadranno da 5 a 10 cm di neve. Il vento sarà, nelle zone in prossimità delle creste, moderato.

La neve fresca e la neve ventata di venerdì poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii vicino alle creste ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono stati innevati e quindi a malapena individuabili.

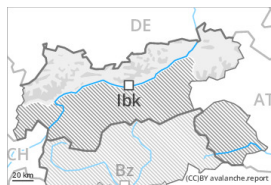
Tendenza

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.

Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →

per Lunedì il 26.02.2024

Lastrone da
vento

Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata recente.

Negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Nel corso della giornata, sono previste sempre più numerose valanghe di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni, soprattutto sui pendii ripidi estremi in caso di schiarite più ampie. Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni, specialmente sui pendii soleggiati al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Venerdì sono caduti 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve fresca. La neve ventata poggia in parte su strati soffici, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra del limite del bosco.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate per lo più di piccole dimensioni.